

ALL'ALBA DEL DOMANI, VICTOR CONDUCE I DUE AMICI IN UN PUNTO DELLA COSTA DOVE E' POSSIBILE RAGGIUNGERE IL LUOGO IN CUI E' NASCOSTO IL TESORO.



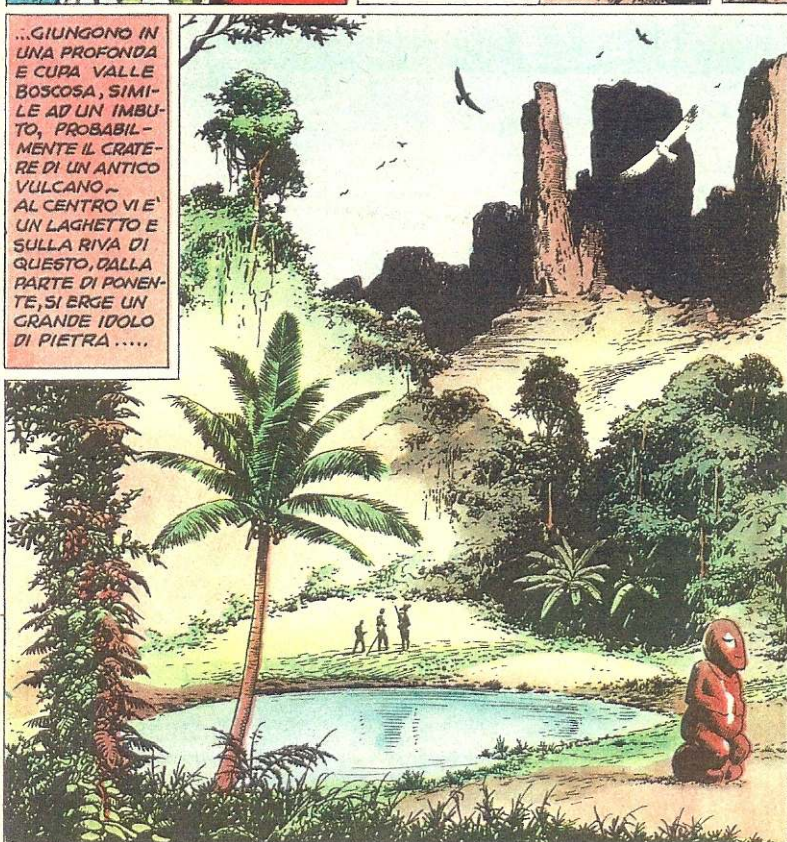
ATTRAVERSO UNO STRETTO CREPACCIO CI SARÀ POSSIBILE RAGGIUNGERE LA VALLE DEL TESORO; NON CI SONO ALTRE VIE....



ATTRAVERSANO UNO STRETTO CREPACCIO IN CUI SCROSCIA TURBOLTO UN TORRENTE E.....



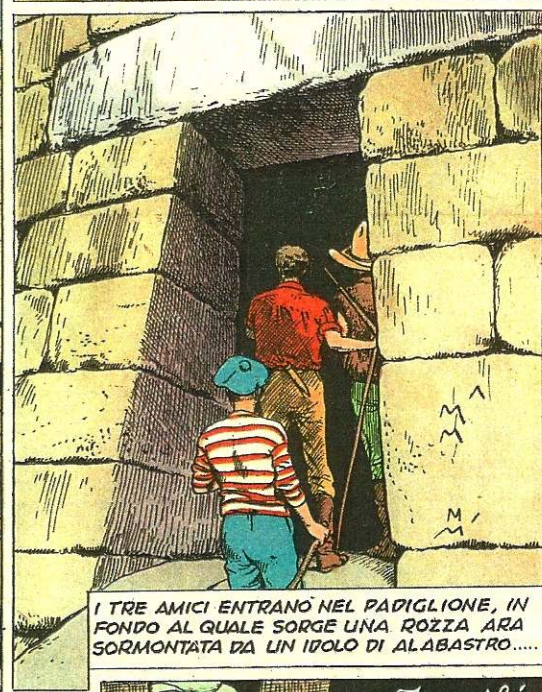
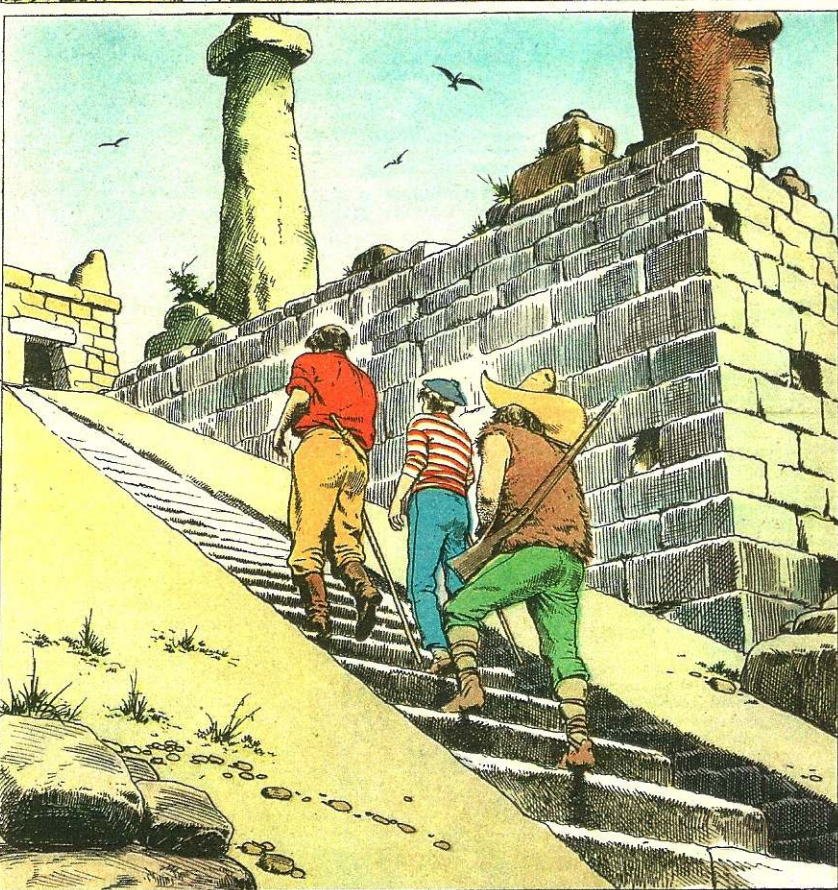
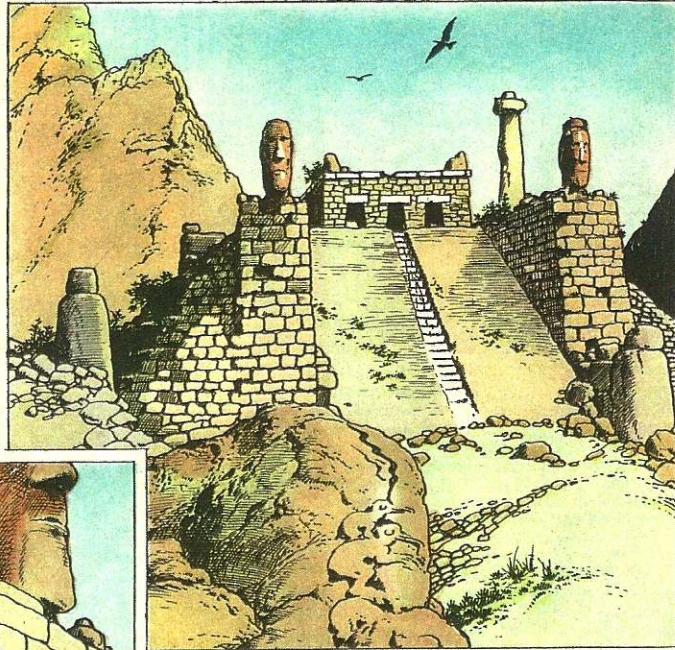
...GIUNGONO IN UNA PROFONDA E CURVA VALLE BOSCOVA, SIMILE AD UN IMBUTO, PROBABILMENTE IL CRATERE DI UN ANTICO VULCANO. AL CENTRO VI E' UN LAGHETTO E SULLA RIVA DI QUESTO, DALLA PARTE DI PONENTE, SI ERGE UN GRANDE IDOLO DI PIETRA.....




# il tesoro di TAHORAI·TIKI·TABÙ


Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

VICTOR GUIDA FRANCO E GINO ATTRAVERSO UNO STRETTO VARCO FRA LA FOLTA VEGETAZIONE TROPICALE E INDICA LORO UNO STRANO PADIGLIONE ELEVATO SU UNA CICLOPICA MURAGLIA A RIDOSSO DI ALTE RUPI. LA COSTRUZIONE APPARE ANTICHISSIMA, MA E' ASSAI BEN CONSERVATA.




L'IDEA DI SCENDERE NEL NERO SOTTERRANEO NON SORRIDE TROPPO AI DUE GIOVANI E SPECIALMENTE A GINO, CHE SI RITRAE CON UNA SMORFIA E OSSERVA:

SE LA BOTOLA SI RICHIUDESSE MENTRE SIAMO LAGGIU'?...  



NON TEMERE, GINETTO, PENSA CHE IO QUANDO DISCESI PER LA PRIMA VOLTA LAGGIU', ERO SOLO....  


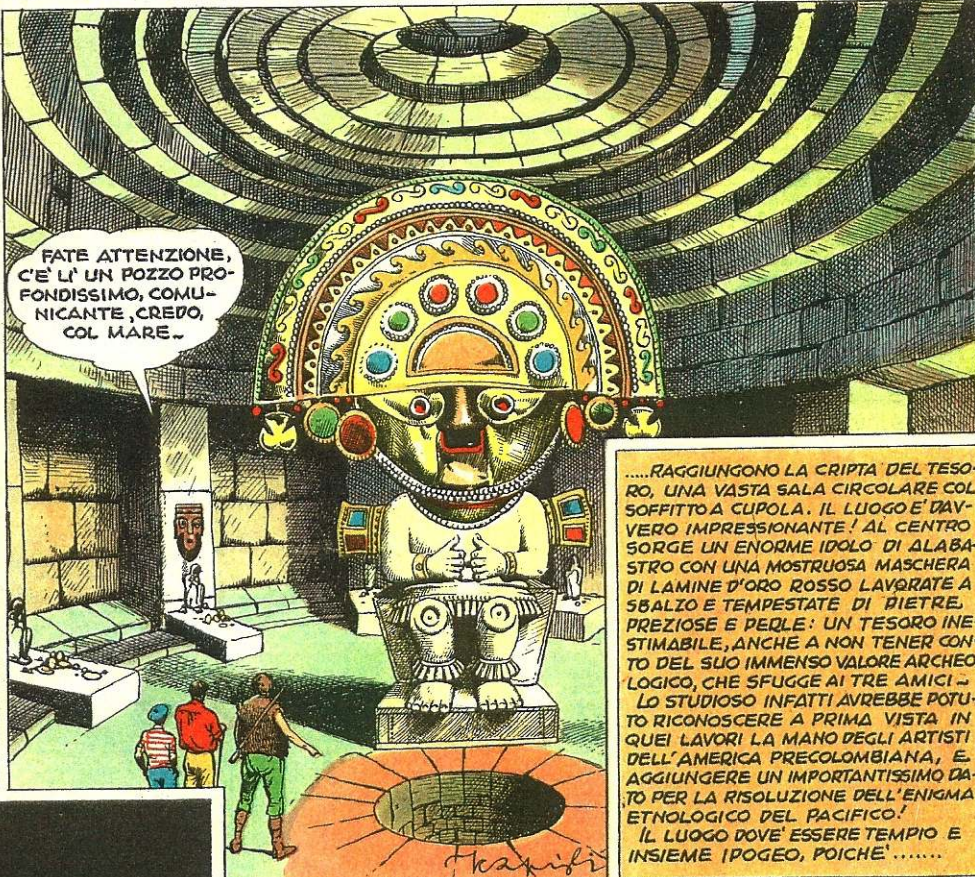
NON SAPEVO NULLA DI NULLA E POSSO DIRE CHE SOLO PER CASO RIUSCII A SCOPRIRE I SEGRETI CHE PERMETTONO DI PENETRAR NELLA CRIPTA DEL TESORO E DI SVENTARE LE VARIE INSIDIE... SE FOSSI INCAPPATO IN UNA SOLA DI ESSE SAREI MORTO LAGGIU' SENZA RIMEDIO...ORA SON PRATICISSIMO DEL LABIRINTO E NON AVETE QUINDI NULLA DA TEMERE, SEGUENDOMI.  


NON C'E' BISOGNO DI UNA TORCIA?

NO, TUTTO IL SOTTERRANEO E' ILLUMINATO DA STRETTE FERITOIE.... VENITE...  



RASSICURATI, I DUE GIOVANI SEGUONO VICTOR.....

BADATE! C'E' QUI UNA BUCA.  


FATE ATTENZIONE, C'E' L' UN POZZO PROFONDISSIMO, COMUNICANTE, CREDO, COL MARE..  


.....RAGGIUNGONO LA CRIPTA DEL TESORO, UNA VASTA SALA CIRCOLARE COL SOFFITTO A CUPOLA. IL LUOGO E' DAVVERO IMPRESSIONANTE! AL CENTRO SORGE UN ENORME IDOLO DI ALABASTRO CON UNA MOSTRUOSA MASCHERA DI LAMINE D'ORO ROSSO LAVORATE A SBALZO E TEMPESTATE DI PIETRE, PREZIOSE E PERLE: UN TESORO INESTIMABILE, ANCHE A NON TENER CONTO DEL SUO IMMENSO VALORE ARCHEOLOGICO, CHE SFUGGE AI TRE AMICI...  
 LO STUDIOSO INFATTI AVREBBE POTUTO RICONOSCERE A PRIMA VISTA IN QUEI LAVORI LA MANO DEGLI ARTISTI DELL'AMERICA PRECOLOMBIANA, E AGGIUNGERE UN IMPORTANTISSIMO DATO PER LA RISOLUZIONE DELL'ENIGMA ETNOLOGICO DEL PACIFICO!  
 IL LUOGO DOVE' ESSERE TEMPIO E INSIEME IPOGEO, POICHE'.....

GIU' PER UNA STRETTA SCALA A CHIOCCIO, LA DAI GRADINI VISCIDI, E FINALMENTE.....

STRANO DAVVERO, VICTOR! QUESTA STATUETTA RAPPRESENTA UN LLAMA, CHE E' UN ANIMALE ESISTENTE SOLO NEL SUD AMERICA..... CREDI TU CHE.....  


MAH!...

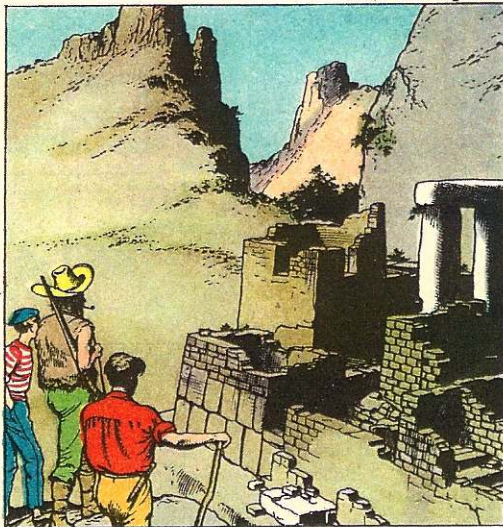
NON SO CHE DIRE.... CERTO E' CHE NON SONO STATI I KANAKI A FARLA! ESSI NON CONOSCONO I METALLI, NON SANNO LAVORARLI, NE SAREBBERO MAI CAPACI DI FAR COSTRUZIONI SIMILI, DI SCALPELLAR PIETRE, O DI RISOLVERE I PROBLEMI DI IDRAULICA... LI CONOSCO BENE: SON PIGRI E INDOLENTI OLTRE OGNI DIRE....  


....LUNGO LE PARETI, SU ZOCCOLI DI PIETRA, STANNO SEI MUMMIE IN POSIZIONE RANNICCHIATA SECONDO L'ANTICO RITO PERUVIANO. LE CIRCONDANO VASI D'ORO PIENI DI PERLE E ALTRI NINNOLI D'INESTIMABILE VALORE.... SI TRATTA DEI CORPI DI ALCUNI CAPI "CHIMU, CHE PIU' DI 1500 ANNI FA, PER SFUGGIRE AGLI INCAS CONQUISTATORI DELLE LORO TERRE, PRESERO IL MARE ALLA VENTURA CON LE LORO TRIBU', SU GRANDI ZATTERE DI BALSAMO PONTATE D'ORO..... L'ISOLA SU CUI SI SVOLGE LA NOSTRA STORIA E' LA PRIMA TERRA CHE ESSI INCONTRARONO, DOPO CIRCA TRE MESI DI DISPERATA NAVIGAZIONE.....

# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

FRANCO E GINETTO E CONO DAL LA CRIPTA IN UNO STATO DI ECCITAZIONE BEN FACILE A COMPRENDERE: SON RICCHI! POTRANNO TORNARE NEL MONDO CIVILE CONTANTO ORO DA FARE INVIDIA AD UN NABABO!! VICTOR MOSTRA LORO LE ROVINE DELLA CITTA' IN CUI ABITARONO I MISTERIOSI COSTRUTTORI DEL TEMPIO, MA I DUE GIOVANI PENSANO AD ALTRO: COME ABBANDONARE L'ISOLA?



VICTOR CONDUCE I SUOI AMICI AL "CANTIERE", IL LEGNAME E' RACCOLTO SOTTO UNA LUNGA TETTOIA DI FOGLIE DI PALMA PERCHE' NON LO DANNEGGINO IL SOLE E LE INTEMPERIE.....



HAI DETTO CHE CI SARA' POSSIBILE ABBANDONARE L'ISOLA, MA NON HAI PRECISATO.....

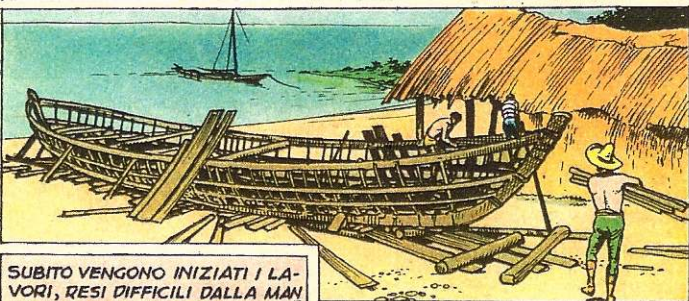
INFATTI... MA E' L'UOVO DI COLOMBO: COSTRUIREMO UNA BARCA!



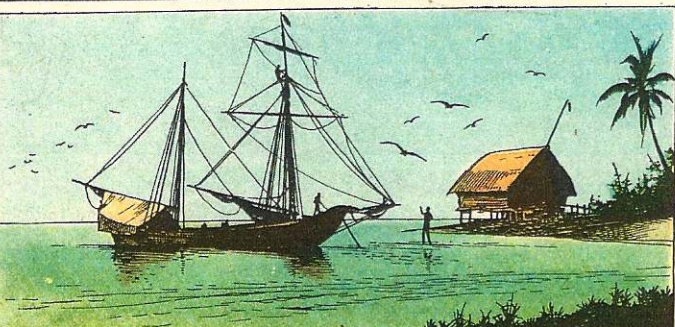
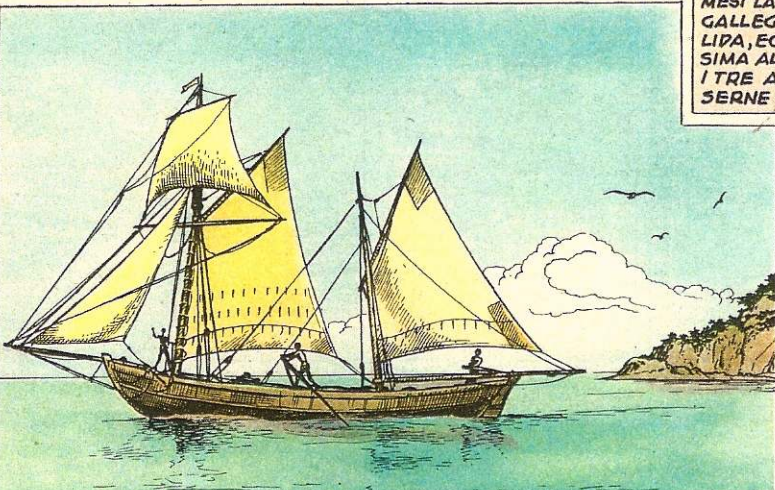
I TRE AMICI TORNANO NELLA PICCOLA BAI A OVE HAN LASCIATO LA PIROGA ~

IL LEGNAME E' GIA' PRONTO: TAGLIATO DI LUNA BUONA E STAGIONATO..... NON OCCORRE CHE L'AIUTO DELLE VOSTRE BRACCIA PER LA COSTRUZIONE DI UNA BARCA SOLIDA E CAPACE, E PER LA SUA MANOVRA..... LA BUSSOLA C'E' E CI SON PURE LE VELE.....

NON CI SARA' DIFFICILE RAGGIUNGERE TAHITI..... VENITE, VI FARO' VEDERE.



SUBITO VENGONO INIZIATI I LAVORI, RESI DIFFICILI DALLA MANCANZA DI ARNESI AVANTI ~ COSTRUITA L'OSSATURA (SOLIDI CAVICCHI DI LEGNO E INGEGNERE LEGATURE DI FIBRE DI COCCO SOSTITUISCONO I CHIODI) SI PROCEDE AD APPLICARE IL FASCIAE E DOPO CIRCA SEI MESI LA BARCA VIENE VARATA: GALLEGGIA BENISSIMO, E SOLIDA, EQUILIBRATA E DOCILISSIMA AL TIMONE..... I TRE AMICI POSSONO ESSERNE SODDISFATTI!



DOPO AVER COLLAUDATO LA BARCA ANCHE IN MARE APERTO, I TRE NAUFRAGHI TORNANO ALLA LORO CAPANNA. SECONDO VICTOR SAREBBE BENE RIMANDARE LA PARTENZA ALLA FINE DELLA STAGIONE PIOVOSA, QUANDO NON CI SARA' PIU' PERICOLO D'URAGANI. E FRANCO SI DICHIARA D'ACCORDO... DUE GIORNI DOPO.....



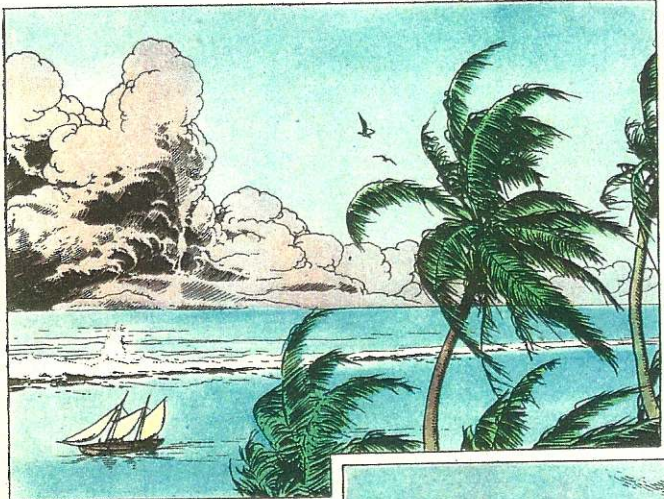
UN URAGANO E' IN CAMMINO... VEDETE QUELLE GRANDI NUBI NERE A SUD EST?

SÌ, E PASSERA' QUI, TEMO. I GABBIANI SON NERVOSI ED ERNEST NON E' USCITO AFFATTO OGGI, DAL SUO BUCO... DOBBIAMO PORTAR LA BARCA NELLA BAI A EST. RAGAZZI... SARA' MEGLIO!

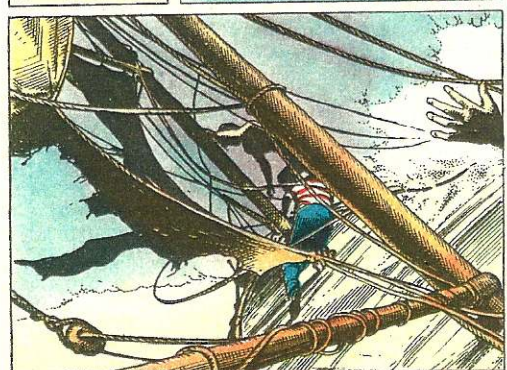
# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

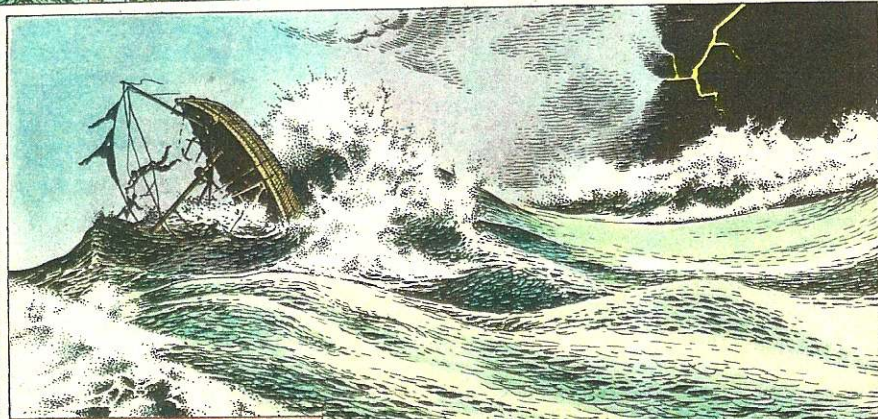
LE NUBI NERE SI LEVANO SEMPRE PIU' MINACCIOSE, E, SEBBENE IL VENTO SIA ANCORA FIACCO, DIVIENE SEMPRE PIU' FRAGOROSO IL RIMBOMBO DELLA RISACCA LUNGO LA SCOGLIERA.....  
NON C'E' TEMPO DA PERDERE! LA BARCA E' IN PERICOLO E I TRE AMICI ALZANO LE VELE, OPPORTUNAMENTE TERZARUOLATE, E SALPANO IN TUTTA FRETTA, RASENTANDO LA PIAGIA COL VENTO SUL TRAVERSO DI DRITTA.



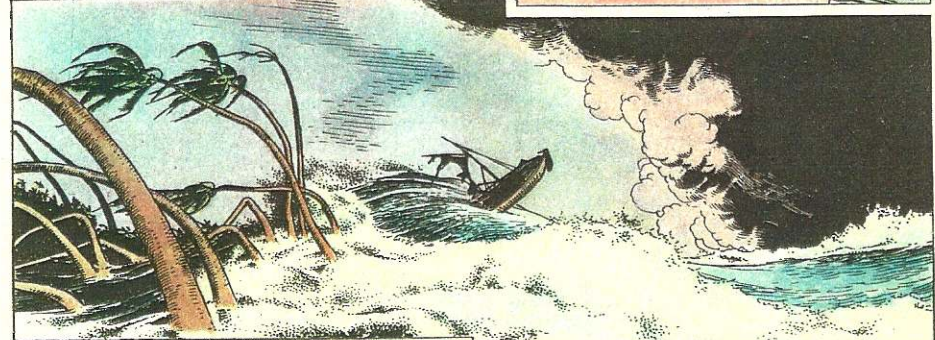
DOPPIATO APPENA IL PROMONTORIO, FRANCO S'AVVEDE CHE UN ENORME MAROSO STA SCAVALCANDO LA BASSA SCOGLIERA, E GRIDA A VICTOR DI «ORZZARE», VALE A DIRE DI DIRIGERE LA BARCA IN MODO DI ACCOSTARE IL PIU' POSSIBILE LA PRORA AL VENTO, E, IN QUESTO CASO, DI AFFRONTARE CON LA PRORA ANZICHE' COL FIANCO L'URTO DELL'ONDA.



UNA IMPROVVISA VIOLENTISSIMA RAFFICA LACERA LE VELE E LA BARCA INVESTITA DI FIANCO.....



SI CAPOVOLGE...



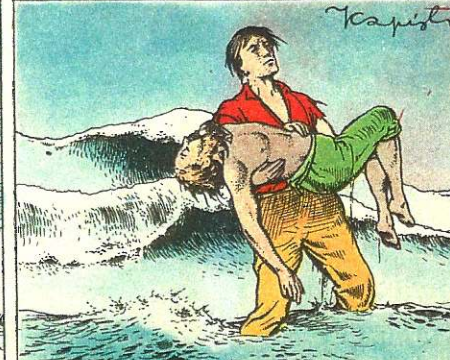
L'ENORME MAROSO TRASCINA LA BARCA E I TRE NAUFRAGHI, FIN TRA GLI ALBERI DELLA RIVA, POI TUONEGGIANDO SI RITIRA.....



FRANCO, CHE E' RIUSCITO AD AFFERRAR GIUNO, SI AGGRAPPA AD UN TRONCO, FACENDO SPORZI PER NON ESSER TRASCINATO VIA.....

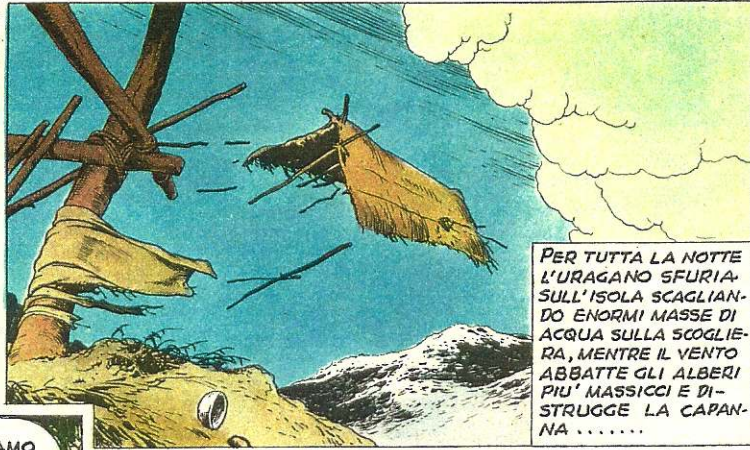


PORTA IL RAGAZZO IN SALVO SU DI UN'ALTURA E TORNA INDIETRO PER CERCARE VICTOR.....



.... LO TROVA, E PORTA IN SALVO ANCHE LUI. IL POVERETTO E' SVENUTO ED HA LA TESTA SANGUINANTE.... SI TRATTA DI FERITE GRAVI R...

FRANCO E GINO TRASPORTANO VICTOR IN UNA GROTTA... LA SUA FERITA NON E' GRAVE, E SEBBENE I DUE GIOVANI SIANO PROFANI IN MATERIA, TE NE CONVINCONO SUBITO: L'OSSO NON E' STATO LEJO E DUNQUE CERCANO, COME POISSON, DI FRENARE L'EMORRAGIA... POCO DOPO IL FERITO RINVIENE... HA UN PO' DI FEBBRE.....



PER TUTTA LA NOTTE L'URAGANO SFURIA SULL'ISOLA SCAGLIANDO ENORMI MASSE DI ACQUA SULLA SCOGLIERA, MENTRE IL VENTO ABBATTE GLI ALBERI PIU' MASSICCI E DISTRUGGE LA CAPANNA.....

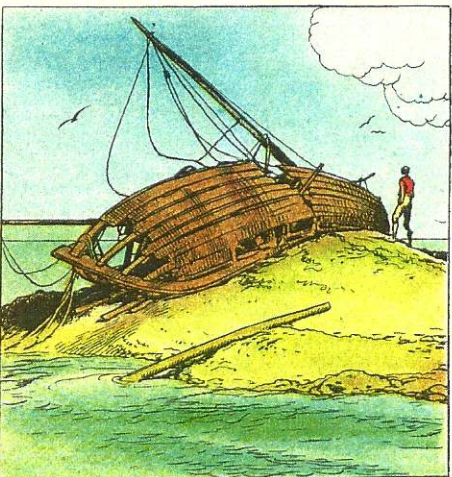
IL DOMANI TUTTO E' CALMO ALL'INFUORI DEL MARE, E IL SOLE SORGE IN UN LIMPIDO CIELO AD ILLUMINARE I BOSCHI DEVASTATI E GLI AERENILI SMANGIATI DALLA FURIA DELLE ONDATE... DELLA CAPANNA NON RESTANO CHE POCHI PALI, E QUEL CHE PEGGIO, OGNI OGGETTO IN ESSA CONTENUTO E' SCOMPARSO.....



NON ABBIAMO PIU' ARNESI PER COSTRUIRE UNA NUOVA IMBARCAZIONE!



SCORRENDO LA DISGRAZIATA BARCA IN SECCO SULLA SCOGLIERA, FRANCO LA RAGGIUNGE PER VEDERE SE NON SIA A VOLTE POSSIBILE RIPARARLA, MA DEVE DISILLUDERSI.....



SCORAGGIATO, GIRA LO SGUARDO SUL MARE E SCORGE....



UNO SCHOONER!... OH, SPERO CHE MI SCORGANO!



BENONE! MI HANNO SCORTO!... HANNO MESSO IN MARE UNA BARCA!

DOPO AVER FATTO DISPERATI SEGNALI, FRANCO SI TUFFA E NUOTA A TUTTA FORZA FRA LE GRANDI ONDATE, IN DIREZIONE DELLO SCHOONER CHE BORREGGIA CAUTAMENTE TENENDOSI ALL'ORZA DELLE SECCHIE.



GRAZIE, AMICI! COMINCIAMO AD ESSERE STANCO.



A BORDO!

NE I VOGATORI (UN CINESE E UN MALESE) NE IL GIGANTESCO BIANCO CHE SIEDE AL TIMONE, RIVOLGONO LA PAROLA A FRANCO: COME SE FOSSE PER LO RO LA COSA PIU' NATURALE IL RIPEKAR NAUFRAGHI NELLE ACQUE D'ISOLE DESERTE ~



ASPETTATE!... NON TORNATE SUBITO A BORDO! SULL'ISOLA CI SONO DUE MIEI AMICI, NAUFRAGHI COME ME, E UNO D'ESSI E' FERITO.....

STUPITO, IL GIOVANE STA PREGANDO IL BIANCO DI SOCCORRERE I SUOI AMICI, MA IL RIMBOMBO D'UNA CANNONATA GLI TRONCA LA PAROLA IN BOCCA... SI VOLGE, E VEDE.....

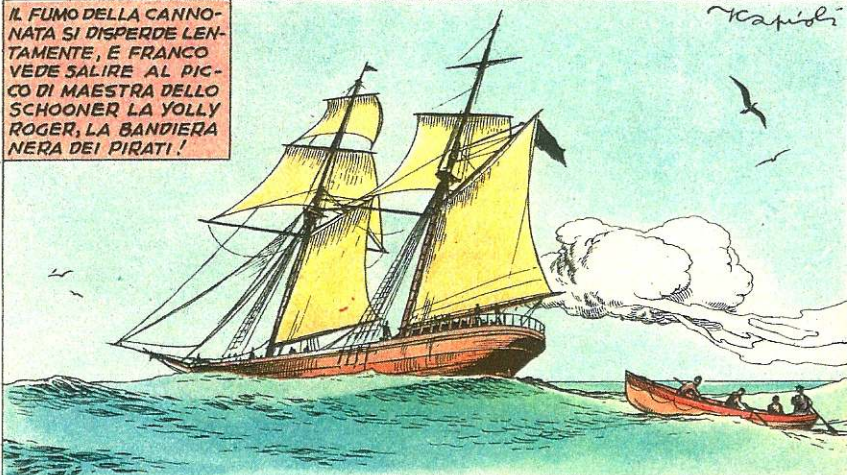
# il tesoro di



# TAH ORA TIKI TABU

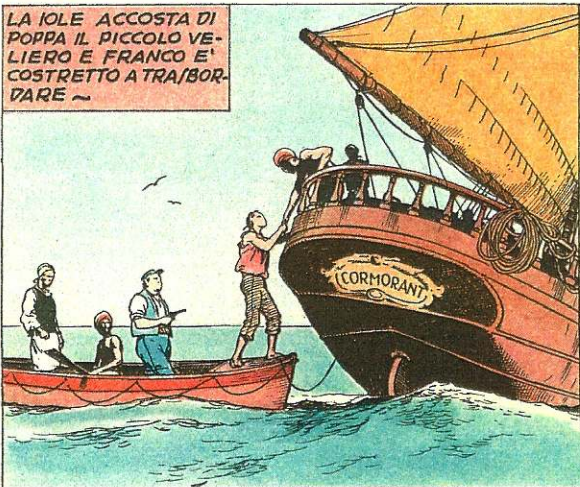
Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

IL FUMO DELLA CANNONATA SI DISPERDE LENTAMENTE, E FRANCO VEDE SALIRE AL PICCOLO DI MAESTRA DELLO SCHOONER LA YOLLY ROGER, LA BANDIERA NERA DEI PIRATI!



NON TE L'ASPETTAVI, EH, GIOVINOTTO? NON TI VENGA ORA IN MENTE DI FUGGIRE! IL CAPITANO VUOLE INTERROGARTI!

LA IOLE ACCOSTA DI POPPA IL PICCOLO VELLIERO E FRANCO E' COSTRETTO A TRA/BORDARE ~



ECCO LA PREDÀ, CAPITANO BILL!

VIENI AVANTI, RAGAZZO!

GLI UOMINI DEL "CORMORANT", SONO UNA VENTINA, QUASI TUTTI EX DEPORTATI O DISERTORI DI NAVI... UNA BRUTTA BANDA!.....

TE L'AVEVO DETTO, CAPITANO BILL, CHE IL FRANCESE NON POTEVA ESSER DA QUESTE PARTI... NELLE ACQUE DI MANGAREVA LO TROVEREMO, VEDRAI!.....



COME MAI ERI SU QUELL'ISOLA? SEI FUGGITO DALLA TUA NAVE?

NO, SONO NAUFRAGO.

UHM... E DI QUALE NAVE?

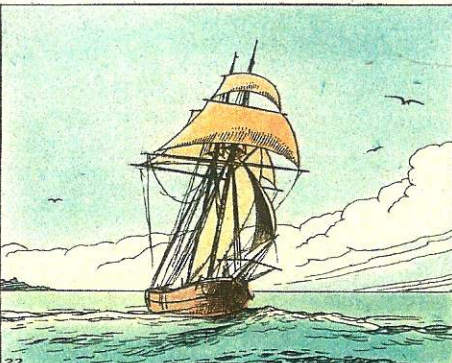


LA "S.MARTA",?... DAVVERO? O FORSE IL "CLERMONT",?

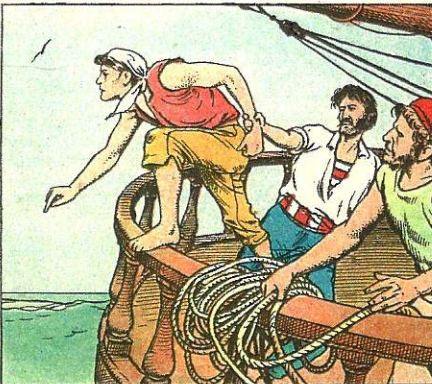
"CLERMONT",? MAI SENTITO QUESTO NOME.



OVUNQUE EGLI SIA, SAPRO' ACCIUFFARLO, E IL SUO CARICO DI PERLE CAMBIERA' PADRONE..... QUANTO AL RAGAZZO, LO TRATTEREMO, MI PARE IN GAMBA..... BADA CHE NON FUGGA, YONSON!



IL "CORMORANT", SUBITO VIRÀ DI BORDO, FACENDO ROTTA A NORD-OVEST, IN DIREZIONE CIOE' DELL'ISOLA DI MANGAREVA.....



VEDENDO L'ISOLA TABU' ALLONTANARSI, FRANCO TENTA BUTTARSI FUORI BORDO, MA.....



ORA SEI MARINAIO DEL "CORMORANT", E FAI PARTE DELLA "GUARDIA DI DRITTA", CHE COMANDO IO! TI CONSIGLIO QUINDI DI RIGAR DRITTO SE TI PREME LA PELLE; COMPRESSO, BIMBO?

...DUE UOMINI GLIELO IMPEDISCONO, E YONSON, IL SECONDO, LO AMMONISCE SEVERAMENTE.



LA DISCIPLINA E' RIGIDISSIMA A BORDO DELLA NAVE PIRATA - GLI UOMINI SON DIVISI IN DUE CATEGORIE: MARINAI E I COSIDETTI "CACCIATORI", IL CUI COMPITO E' QUELLO DI ARREMBARE LE NAVI ABBORDATE E SI DISTINGUONO PER UN FAZZOLETTO GIALLO E LARGHI CAPPELLACCI.



SULLA COFFA STA SEMPRE UNA VEDETTA, E TRE GIORNI DOPO LA CATTURA DI FRANCO.....

VELA, OHÈ!  
VELAAA!  
DI SOPRAVENTO!  
TRE MIGLIA!



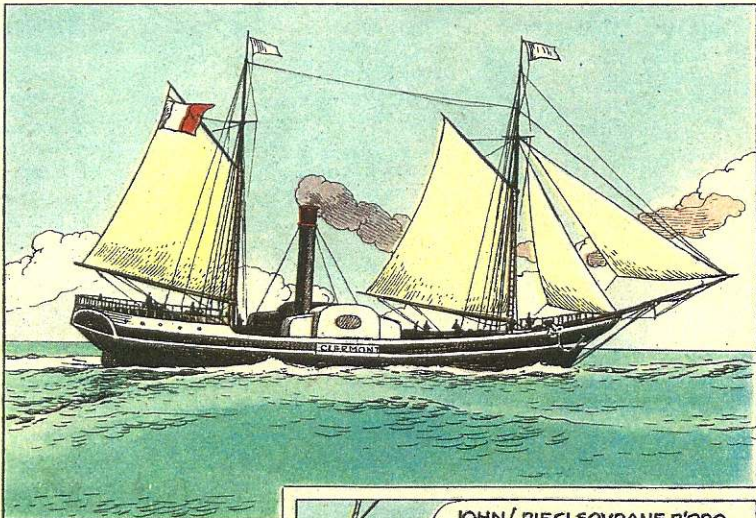
PER GIOVE, MA E' IL "CLERMONT",!

HAI VINTO LA SCOMMESSA, CAPITANO BILL!



CANNONIERI, UN COLPO A SALVE PER INTIMARE L'ALT!  
I CACCIATORI A MURATA CON LE CARABINE!

IL CANNONE SPARA, MA IL "CLERMONT", ANZICHE' UBBIDIRE ALLA INTIMAZIONE, VIRA DI BORDO DISPONENDOSI ALLA FUGA ~ E' UNO DEI PRIMI YACHTS A VAPORE E NE E' PROPRIETARIO UN RICCO FRANCESE CHE L'AMORE PER L'AVVENTURA, OLTRE CHE LA PASSIONE PER L'ETNOLOGIA, HA SPINTO TANTO LONTANO DALLA PATRIA ~ A BORDO SI TROVA ANCHE SUA FIGLIA HELENE ~ L'URAGANO CHE HA DEVASTATO L'ISOLA TABU' HA FATTO SUBIRE NON POCHE AVARIE ALLO YACHT PRIVANDOLO DEL CAPITANO E DI TRE UOMINI LANCIA TI IN MARE DA UN'ONDATA. COSI' ORA, SOTTO IL COMANDO DEL PROPRIETARIO, PAUL DAGUERRE, IL "CLERMONT" CERCAVA DI RAGGIUNGERE, TAHITI, PER LE RIPARAZIONI PIU' URGENTI.....



CI INSEGUONO!  
SI TRATTA CERTO DI PIRATI!



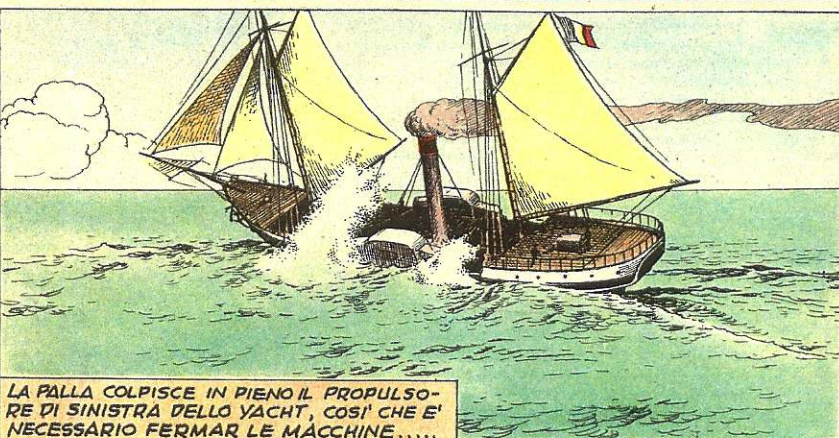
HELENE, MIA CARA... QUI E' PERICOLOSO... SCENDI SOTTOCOPERTA, TE NE PREGO, E NASCONDITI NEL LUOGO CHE SAI... FAREMO IL POSSIBILE PER IMPEDIRE A QUELLE CANAGLIE DI ABBORDARCI..... MA TU NON USCIRE PER NESSUNA RAGIONE, FINO A CHE NON TI CHIAMERO!

SI BABBO... E CHE DIO TI PROTEGGA!



JOHN! DIECI SOVRANE D'ORO, SE RIUSCIRAI A CENTRAR LE RUOTE DI QUEL MACININO!

SETTECENTO METRI, COLPO....



LA PALLA COLPISCE IN PIENO IL PROPULSORE DI SINISTRA DELLO YACHT, COSI' CHE E' NECESSARIO FERMAR LE MACCHINE.....



BENE! JOHN, AVRAI LE DIECI SOVRANE; I CACCIATORI SI TENGANO PRONTI AL CAPO DI BANDA, PER L'ARREMBAGGIO!

SI STA PREPARANDO UNA TEMPESTA, CAPITANO BILL! SAREBBE BENE DIMINUIR LA VELATURA.

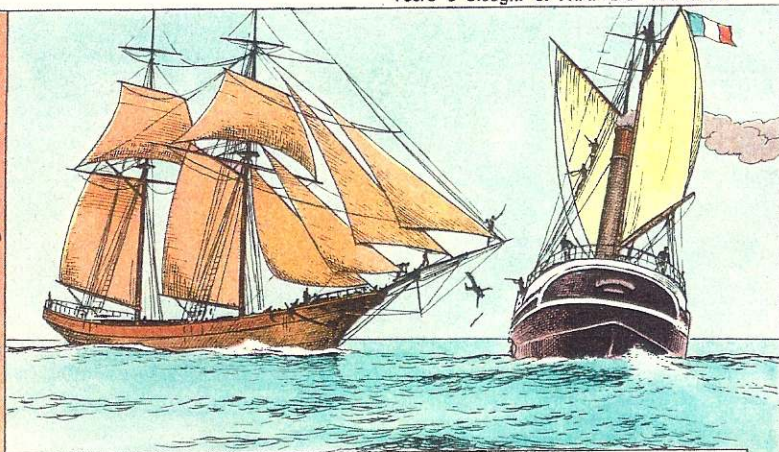


# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

IL VELIERO DEI PIRATI ABBORDA LO YACHT...

I "CACCIATORI", CURVI DIETRO LA IMPAVESATA CON LE ARMI IN PUGNO SI TENGONO PRONTI AL BALZO; GLI ORDINI S'INCROCIANO, E RISUONANO LE PRIME FUCILATE...

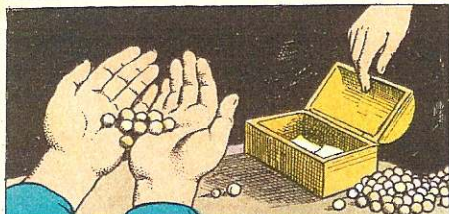


AL COMANDO DEL SIGNOR DAGUERRE I SEI MARINAI DEL YACHT SI BATTONO VALOROSAMENTE PER IMPEDIRE AI PIRATI D'INVADERE LA TOLTA DELLA LORO NAVE, MA INVANO...



E POCO DOPO.....

I SUPERSTITI MARINAI DELLO YACHT DEBBONO ARRENDERE E MENTRE ALCUNI "CACCIATORI", LI TENGONO A BANDA CON LE CARABINE, IL CAPITANO BILL E YONSON SCENDONO SOTTO COPERTA ALLA RICERCA DELLE FAMOSE PERLE E DI ALTRI OGGETTI DI VALORE...



...METTONO A SOGGUADRO LE CABINE, TROVANO LE PERLE, CHE SON MOLTE E DI GRAN VALORE; MA QUEL CHE SOPRATTUTTO LI INTERESSA, È UN DOCUMENTO RINVENUTO IN UNO SCRIGNO: ALCUNI LEMBI DI ANTICA CARTA CINESE RECANTI LA LATITUDINE DI UN'ISOLA IN CUI È NASCOSTO UN FAVOLOSO TESORO.....

*Nell'isola di Tahorai-Tiki-Tabù situata a 25° di latitudine è celato il tesoro. L'isola è Tabù, poiché è abitata da grandi statue di marmo.*



QUAL'È LA LONGITUDINE DELL'ISOLA?  
LA IGNORO!

IL CAPITANO DEI PIRATI CERCA DI SAPERE DAL PROPRIETARIO DELLO YACHT L'ESATTA POSIZIONE DELL'ISOLA E NON CREDE ALLA DICHIARAZIONE DI LUI DI NON CONOSCKERLA.....



L'HA DIMENTICATA, EH?... TROVERÒ IO IL MODO DI FARTI TORNAR LA MEMORIA, NON DUBITARE.....

PORTATE QUELL'UOMO E I MARINAI PRIGIONIERI A BORDO DELLO SCHOONER E ASPETTATEMI LÌ, TENENDOVÌ PRONTI A SCOSTARE ~



BENE, CAPITANO!

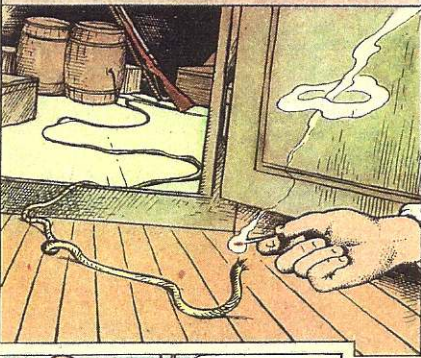
I PIRATI SGOMBRANO RAPIDAMENTE LO YACHT E IL CAPITANO BILL IGNORANDO LA PRESENZA DI HELENE (NASCOSTA ANCORA NELLA SENTINA) SCENDE SOTTO COPERTA PER DAR FUOCO ALLA SANTA BARBARA!



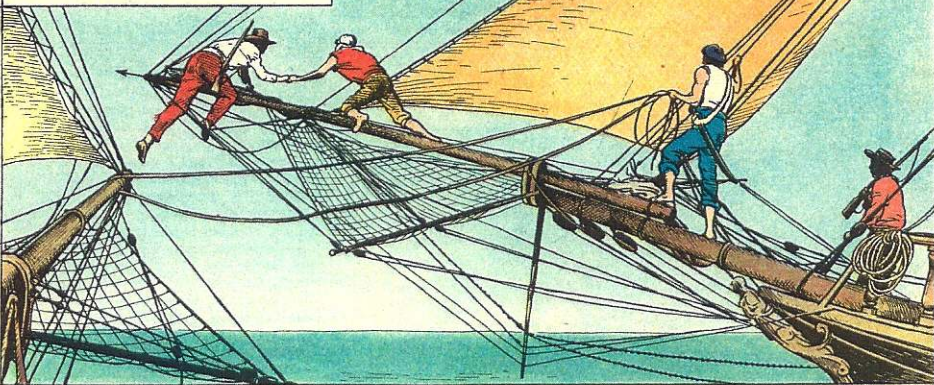
COSÌ NON RESTERANNO PROVE DELLA MIA IMPRESA...

Caprioli

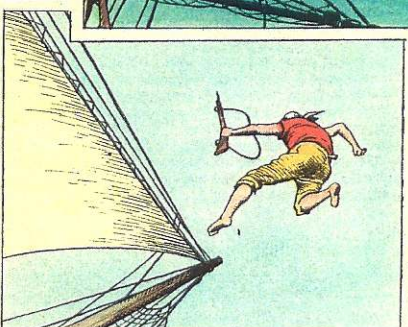
IL CAPITANO DEI PIRATI ENTRA NELLA SANTA BARBARA DELLO YACHT E COLLEGA UNA LUNGA MICCIA AI BARILI PIENI DI POLVERE, L'ACCENDE, E.....



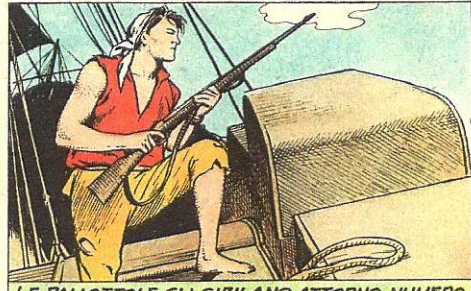
...TORNA IN TUTTA FRETTA SUL SUO SCHOONER... E' PROPRIO FRANCO AD AIUTARLO A RISALIRVI... EGLI HA UN PIANO.....



POGGIA ALLA BANDA!



MENTRE LO SCHOONER GIRA LA PRORA, FRANCO STRAPPA LA CARABINA AL CAPITANO BILL E SI LANCIA AUDACEMENTE SULL'OCCILANTE BOMPRESSO DELLO YACHT..

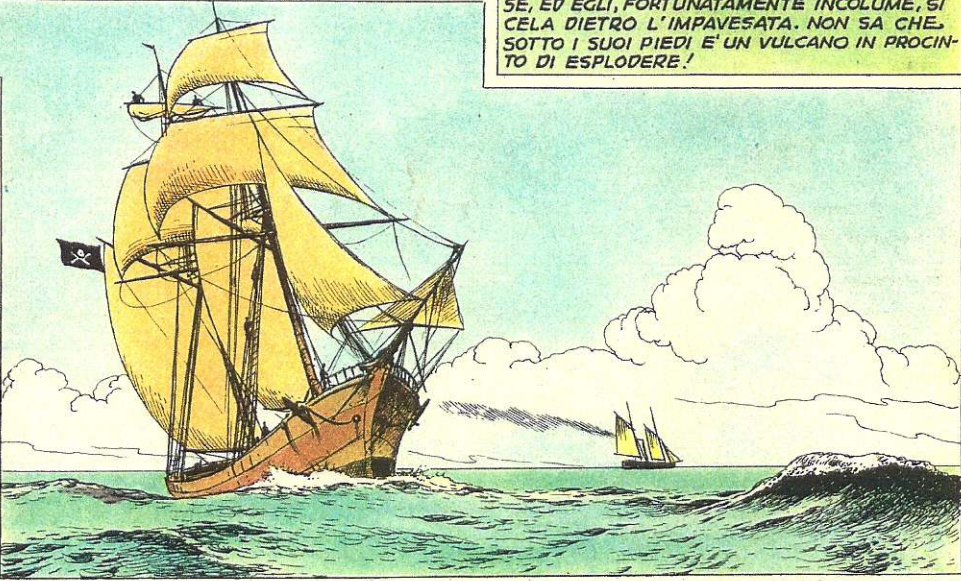


LE FALLOTTOLE GLI SIBILANO ATTORNO NUMEROSE, ED EGLI, FORTUNATAMENTE INCOLUME, SI CELA DIETRO L'IMPAVESATA. NON SA CHE SOTTO I SUOI PIEDI E' UN VULCANO IN PROCINTO DI ESPLODERE!

NON SPRECALE LE MUNIZIONI, IDIOTI! FRA DIECI MINUTI AL MASSIMO EGLI SARA' AI PESCI! DATE PIUTTOSTO UNA MANO A BORDARE LE VELE, CHE DOBBIAMO ESSERE IL PIU' LONTANO POSSIBILE, QUANDO QUELLA CARCASSA SALTERA'!...



ALLE GABBIE!



ADDIO, CAPITANO BILL!



OH!

OH!

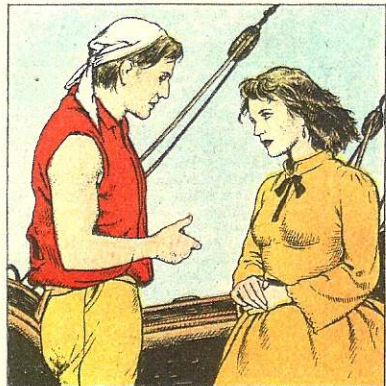


CHI SIETE? NON FACIATEMI DEL MALE... DOV'E' MIO PADRE?

FELICE PER LA INSUPERATA FUGA DEI PIRATI, FRANCO NON S'AVVEDE CHE UNA FANCIULLA E' COMPARSA SILENZIOSAMENTE SUL CASSETTO: E' HELENE, CHE NON UDENDO PIU' ALCUN RUMORE SUL PONTE, VIENE A CERCARE IL PADRE... ALLA VISTA DI UNO SCONOSCIUTO ARMATO, ELLA INDIETREGGIA SPAVENTATA...



Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI



FRANCO FA DEL SUO MEGLIO PER TRANQUILLIZZARE LA FANCIULLA RISPONDEDO A TUTTE LE SUE DOMANDE. QUANDO ELLA APPRENDE LA SORTE TOCCATA AL PADRE, SCOPPIA IN PIANTO ~

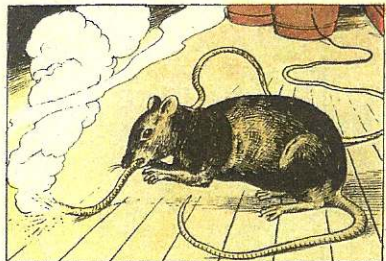


NON PREOCCUPATEVI, SIGNORE, IGNORINA, PROMETTO CHE FARO' TUTTO IL POSSIBILE PER LIBERARLO ~

A BORDO DELLO SCHOONER, INTANTO, IL CAPITANO BILL STA DICENDO INDISPETTITO A YONSON :



NON CAPISCO COME NON SIA SCOPPIATA LA SANTABARBARA.... ORMAI E' TRASCORSA MEZZ'ORA.... PURE LA MICCIA ERA OTTIMA.....

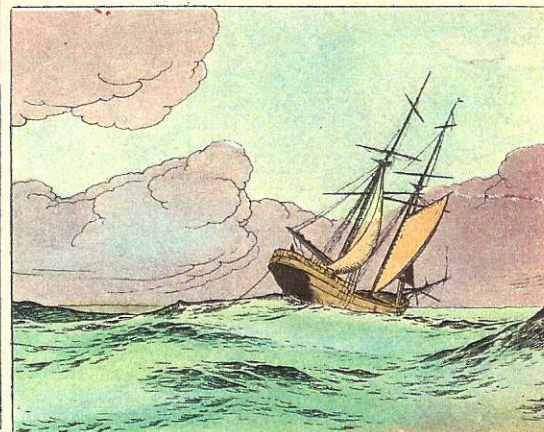


LA MICCIA ERA OTTIMA, ED ANCHE LA POLVERE, MA UN CASO DAVVERO MIRACOLOSO HA FATTO SI' CHE UN GROSSO TOFO, INCURIOSITO DAL LUNGO CORDONE BIANCO, FUMANTE, L'ABBIA TRONCATO COI DENTI !

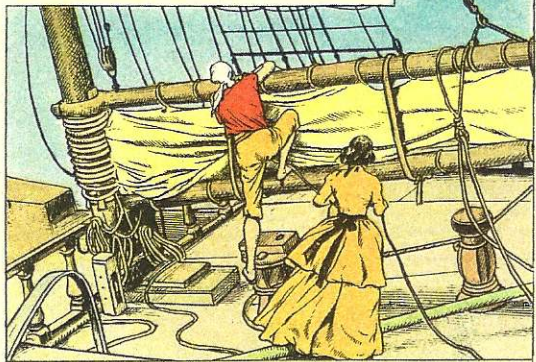


EBBENE NON IMPORTA ! UNA TEMPESTA STA SOPRAGGIUNGENDO, CHE MANDERA' A PICCO LA CARCASSA ~ FAI DIMINUIRE LA VELATURA, YONSON !

GENTE A RIVA !... A SERRARE LE GABBIE !



CON LA VELATURA RIDOTTA LO SCHOONER FUGGE LA TEMPESTA DIRIGENDO VERSO NORD-EST E BEN PRESTO SCOMPARE FRA LA BRUMA ~



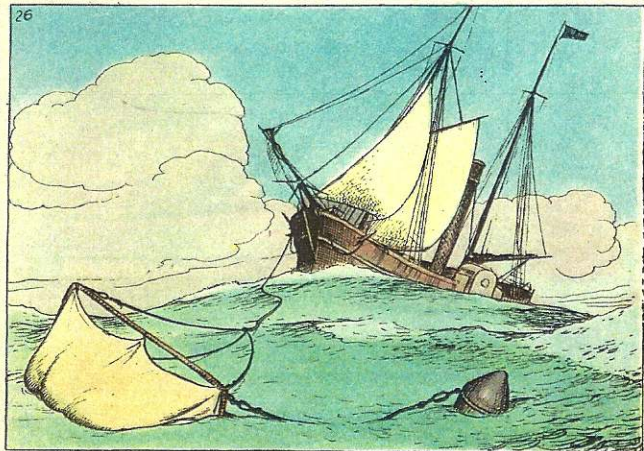
ANCHE FRANCO SI RENDE CONTO DEL PERICOLO : S'AFFRETTA AD AMMAINARE LA RANDA MAESTRA, E A TERZARUOLARE QUELLA DI TRINCHETTO....



POI FA ORZARE LO YACHT PER PRENDERE L' "ANDATURA DI CAPPA", CHE CONSISTE NELL'AFFRONTAR CON LA PRORA, BORDEGGIANDO, LA FURIA RIUNITA DEL VENTO E DEL MARE ~



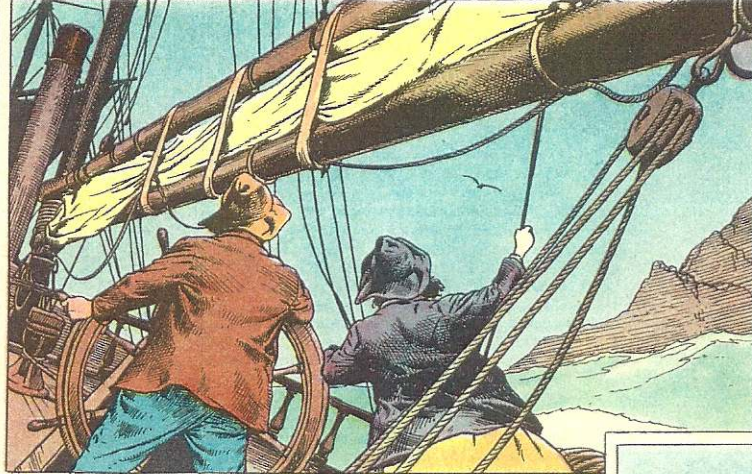
DOPO DICOTTO ORE, TRASCORSE ALLA RUOTA, FRANCO E' SFINITO, E SICCOME LA TEMPESTA NON ACCENNA A DIMINUIRE, GETTA DA PRORA L' «ANCORA GALLEGGIANTE», INGEGNOSO E SEMPLICE APPARECCHIO DI FERRO E TELA, SIMILE AD UN AQUILONE, CHE HA PER EFFETTO DI TRATTENER LA PRORA DELLA NAVE CONTRO VENTO, POSIZIONE PIU' SICURA DURANTE IL MALTEMPO ~ LA SITUAZIONE TUTTAVIA NON E' LIETA, CHE L'ACQUA FILTRANDO PER LE NUMEROSE FALLE APPESANTISCE SEMPRE PIU' LO SCAFO.....



TERRA!

ALL'ALBA DEL TERZO GIORNO....

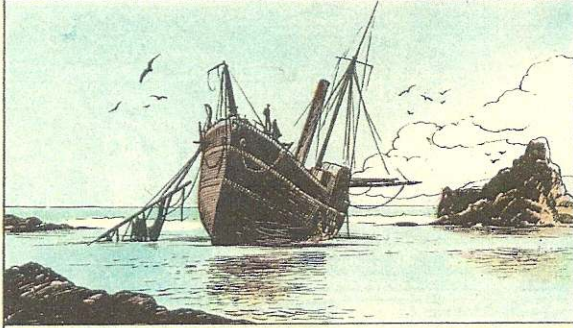
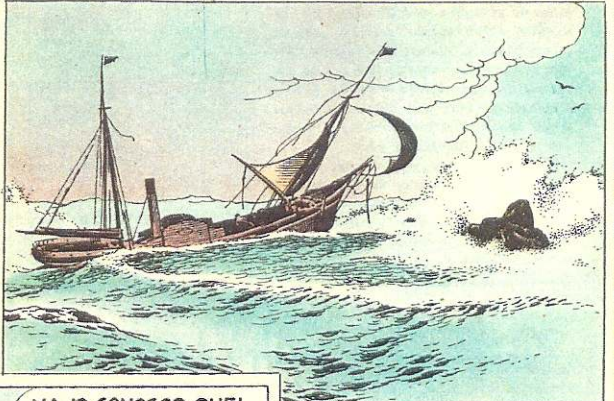
FRANCO ED HELENE VEDONO CON TERRORO LA TERRA AVVICINARSI DA SOTTOVENTO. IL VENTO ED UNA VIOLENTA CORRENTE TRASCINANO IL "CLERMONT," VERSO DI ESSA... L'UNICA MANOVRA POSSIBILE E' QUELLA DI RIPRENDERE IL LARGO E COSTEGGIARE, BORDEGGIANDO, FINO A RAGGIUNGERE UN RIDOSSO.....



BADATE!... SCOGLI A PRUA!

ABBIAMO URTATO?

FRANCO GIRA LA RUOTA PRONTAMENTE, MA D'IMPROVVISO AVVIENE UN URTO... IL BOMPRESSO SI SPEZZA E L'ALBERO DI TRINCHETTO CROLLA. E' LA FINE! IMPOSSIBILITATO ORMAI A GOVERNARE, LO YACHT VIEN TRASCINATO SULLA SCGLIERA OVE RESTA IMMOBILE...



I DUE GIOVANI SONO USCITI MIRAColosAMENTE INCOLMI DAL DISASTRO E ABBANDONANO IL CASSERETTO SPAZZATO DAI MAROSI RIFUGIANDOSI IN UNA CABINA. POCHE ORE DOPO, CALMATASI LA TEMPESTA COL CALARE DELLA MAREA, ESSI SCORGONO UNA CANOA A VELA....



MA IO CONOSCO QUEI KANAKI!... SI, CERTO! QUELLO E' MAORIROTEA E DUNQUE SIAMO A PUKI-NOA NOA!



I KANAKI SI ARRAMPICANO A BORDO, FRANCO NON S'E' INGANNATO: SI TRATTA PROPRIO DI MAORIROTEA, IL CAPO DI PUKI-NOA NOA...



JORANA! BENVENUTO NELLA MIA ISOLA! IO RICONOSCERE TE! TU ESSERE FRANE! SI, IO ESSERE MOLTO, MOLTO LIETO DI RIVEDERTI!

ANCH'IO, GRANDE CAPO!

MAORIROTEA INVITA I DUE GIOVANI A SCENDERE A TERRA, ED ESSI NON SI FANNO PREGARE CHE HANNO GRANDE BISOGNO DI RIPOSO DOPO TANTI GIORNI DI EMOZIONI E FATICHE. UNA GRAN FOLLA DI KANAKI FESTOSI LI ATTENDE SULLA SPIAGGIA PER DAR LORO IL BENVENUTO SECONDO LA GENTILE USANZA DEI MARI DEL SUD...

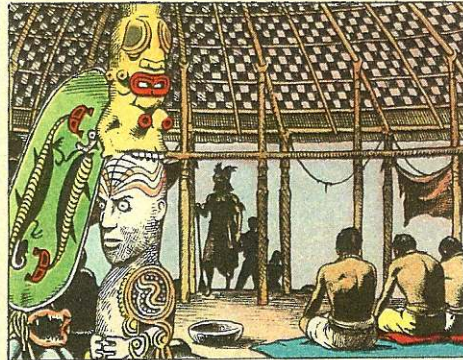
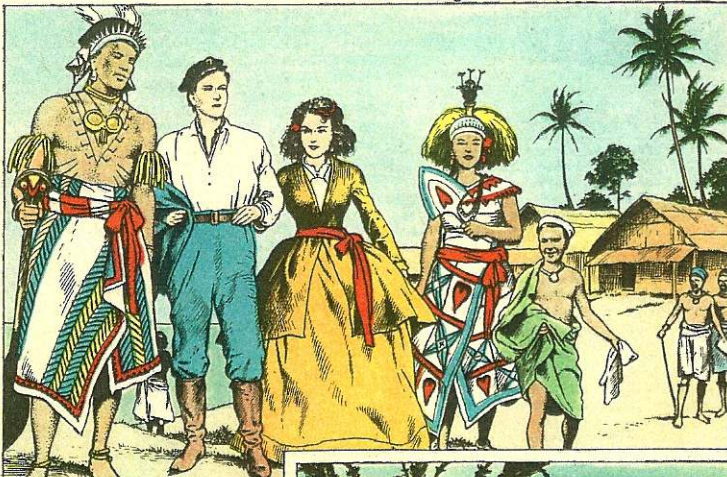


QUESTO ESSERE MIO VILLAGGIO, FRANE! IO FAR DARE IN TUO ONORE E IN ONORE DI "MARY BIANCA," UNA GRANDE FESTA!

# Il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

MAORIROTEA, E I SUOI FIGLI: MAHANA E MARNU, ACCOMPAGNANO FRANCO ED HELENE ATTRAVERSO IL VILLAGGIO FINO AL "TI", UNA GRANDE CAPANNA ROTONDA, CHE HA FUNZIONE DI SACRARIO E DI "CLUB", PER COSÌ DIRE, E DOVE LE DONNE NON POSSONO PORRE PIEDE SENZA UNO SPECIALE PERMESSO DEL CAPO E DELLO STREGONE... HELENE OTTIENE TALE PERMESSO...



GLI OSPITI ENTRANO DUNQUE NEL "TI", SOLENNEMENTE, OSSEQUIATI DAGLI ANZIANI DEL VILLAGGIO, POI MAORIROTEA S'ALLONTANA PER ORGANIZZARE LA GRANDE FESTA...

GLI ANZIANI OFFRONO AGLI OSPITI IL TRADIZIONALE "POI", POI, SPECIE DI PASTA AIAI NUTRIENTE OTTENUTA DALLA MANIPOLAZIONE DEI FRUTTI DELL'ALBERO DEL PANE... FRANCO APPRENDE CHE IL CAPO RIVALE DI MAORIROTEA È MORTO IN UN INCIDENTE DI PESCA, COSÌ CHE MAORIROTEA È DIVENTATO CAPO DELLA INTERA ISOLA...



IL CAPO TORNA NEL "TI", ORNATO DI UN SUPERBO DIADEMA DI PIUME E STRINGENDO IN PUGNO LA "PAGAIA DA CERIMONIA" CHE PRESSO I POLINESIANI HA FUNZIONE, DI SCETTRO. TUTTI SI LEVANO IN PIEDI ED EGLI VA A SEDERSI PRESSO GLI OSPITI...

COME MAI NON ESSERE CON TE "PIUME DI SOLE", IL GRANDE STREGONE BIANCO?



EGLI È QIMASTO NELL'ISOLA TABU'. È MOLTO MALATO. ERAVAMO DIRETTI APPUNTO ALL'ISOLA CON LA NOSTRA NAVE, MA....

MAORIROTEA PROMETTE D'INVIARE L'INDOMANI UNA PIROGA A TAHORAI-TIKI-TABU' PER PRENDERE VICTOR E GINO... FRANCO RINGRAZIA...

SULL'IMBRUNIRE HA INIZIO LA GRANDE FESTA IN ONORE DEGLI OSPITI... CONSISTE IN UN PANTAGRUELICO BANCHETTO COORDINATO DALLE CARATTERISTICHE DANZE E DAI CORI CHE GL'INDIGENI DEI MARI DEL SUO AMANO CON TANTA PASSIONE... LE DANZE SI PROTRAGGONO FINO ALL'ALBA.



E ALL'ALBA CINQUE UOMINI PARTONO SU DI UNA PIROGA ALLA VOLTA DELL'ISOLA TABU'. SARAN DI RITORNO FRA UN PAIO DI GIORNI...

FRANCO CHIEDE AL CAPO PER QUALE RAGIONE L'ISOLA DI TAHORAI-TIKI SIA CONSIDERATA SACRA DAI KANAKI E MAORIROTEA GLI NARRA UNA LEGGENDA IN CUI EVIDENTE TRASPARE LA VERITA' STORICA: GLI INCAS, ADORATORI DEL SOLE, VINSERO GLI ABORIGENI DEL PERU' ASSOGGETTANDOLI... MOLTI EMIGRARONO: ALCUNI GRUPPI AFFRONTARONO L'OCEANO E DAI SUPERSTITI EBBE ORIGINE LA STIRPE POLINESIANA.

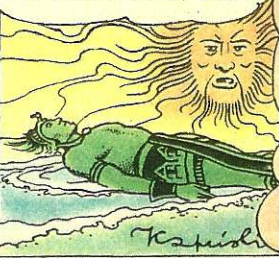


MOLTISIME LUNE FA QUANDO IL MONDO ERA ANCORA GIOVANE, IL NOSTRO POPOLO VIVEVA FELICE AL DI LA' DEL VASTO MARE, IN UNA GRANDISSIMA ISOLA AD ORIENTE... E TAHORA, UN ENORME GIGANTE, NE FU IL RE... ERA SAGGIO E POTENTE, MA....



... UN GIORNO, MONTATO IN SUPERBIA, EGLI OSÒ SFIDARE TIKI, IL SOLE, DIO DI QUELLE TERRE... IL DUELLO FU TREMENDO, E TAHORA CADDE, FOLGORATO DAI DARDI INFUOCATI DEL DIO...

... QUINDI FU SCAGLIATO LONTANO, SUL VASTO MARE... LE ULTIME SUE PAROLE FURONO D'IMPLORAZIONE A TIKI PER LA SALVEZZA DEL SUO POPOLO, E TIKI FU MOSSO A COMPASSIONE.....



... TRASFORMÒ IL CORPO DEL GIGANTE IN UN'ISOLA CHE CHIAMÒ TAHORAI-TIKI, TERRA DI TAHORA E DEL SOLE, E PERMISE A 300 SUDDITI DI TAHORA SCELTI FRA I PIU' DEGNI, DI PRENDERVI DIMORA... SOTTO LA GUIDA DI SEI VALOROSI CAPI ESSI EDIFICARONO UN TEMPIO IN ONORE DI TIKI, POI EMIGRARONO ANDANDO A POPOLARE LE ISOLE DI QUESTO MARE... TUTTI NOI MAORI ABBIAMO AVUTO ORIGINE DA QUEI 300 VENUTI DA UNA GRANDISSIMA ISOLA, AD ORIENTE...

Continua

# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

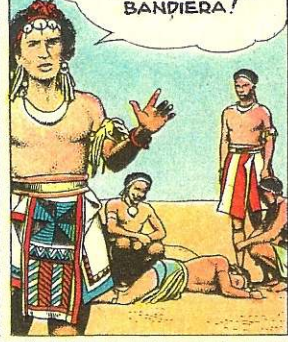
Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

DIECI ORE SONO APPENA TRASCORSE DALLA PARTENZA DELLA PIROGA, QUANDO UN CUPO RULLIO DI TAM-TAM PROVIENIENTE DALLA SOMMITÀ DI UNA COLLINA METTE IN ALLARME I KANAKI DI PUKI NOA NOA: LA PIROGA È GIÀ DI RITORNO ED HA INALBERATO IL SEGNALE DI SCIAGURA: UN DRAPPO NERO. TUTTI CORRONO ALLA SPIAGGIA ~



DEI CINQUE UOMINI DI EQUIPAGGIO SOLO QUATTRO TORNANO VIVI... FRA LA COSTERNAZIONE DEI PRESENTI ESSI NARRANO LA TRISTE AVVENTURA CHE È COSTATA LA VITA AL LORO COMPAGNO ~

ABBIAMO INCONTRATO UNA NAVE DI AOLES -AITU' (BIANCHI DIAVOLI) DIRETTA A TAHORAI-TIKI... LI ABBIAMO SALUTATI ED ESSI CI HANNO SPARATO ADDOSSO INALBERANDO UNA NERA BANDIERA!



FRANCO NON DUBITA AFFATTO CHE SI TRATTI DEI PIRATI E MAORIROTEA, INDEGNATO, ORDINA AI SUOI GUERRIERI DI ALLESTIRE QUATTRO CANOE DA BATTAGLIA.....

DESIDERO FAR PARTE DELLA SPEDIZIONE, CAPO! HO UN CONTICINO DA REGOLARE CON QUELLE CANAGLIE CHE HANNO RAPITO IL PADRE DELLA "MARY BIANCA",!

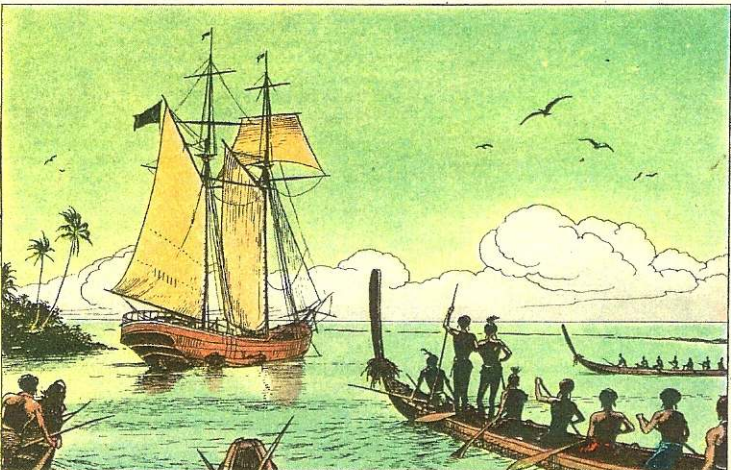
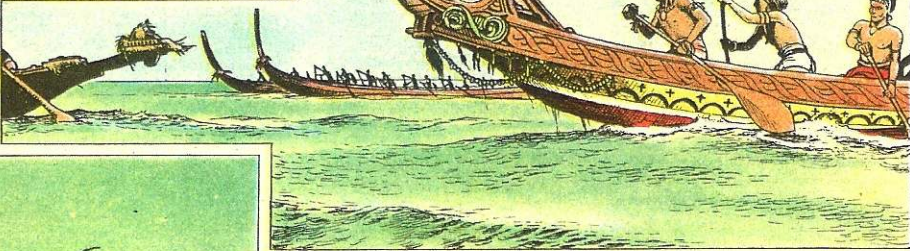


ANCHE HELENE CHIEDE DI ESSERE AGGREGATA ALLA SPEDIZIONE E PREGA TANTO FRANCO E MAORIROTEA, CHE L'OTTIENE ~



L'IMPRESA È RISCHIOSA...  
NON IMPORTA.

POCO DOPO LE QUATTRO CANOE DA BATTAGLIA ATTRAVERSANO VELOCI LA LAGUNA DI PUKI NOA NOA AL CANTO SELVAGGIO DEGLI EQUIPAGGI E DRIZZANO LE PRORE COLPITE VERSO IL LARGO. IL SOLE È TRAMONTATO DA POCO ~



UN'ORA CIRCA PRIMA DELL'ALBA LE QUATTRO CANOE ENTRANO SILENZIOSAMENTE NELLA LAGUNA DI TAHORAI-TIKI-TABÙ E SI APPRESSANO NON VISTE ALLO SCHOONER DEI PIRATI. QUESTI DORMONO IN COPERTA, SICCHE'.....



...È FACILE ALZO GUERRIERI IL SOPRAFFARLI E COSTRINGERLI ALLA RESA! MIGLIOR SUCCESSO NON SI POTEVA SPERARE!

IN COPERTA, LEGATI ALL'ALBERO DI TRINCHETTO, SONO ANCHE I PRIGIONIERI: IL SIGNOR DAGUERRE PADRE DI HELENE COI SUOI CINQUE MARINAI E... GINETTO!... EGLI DICE A FRANCO DI ESSERE STATO CATTURATO DAI PIRATI POCO DOPO IL LORO ARRIVO NELL'ISOLA, INSIEME A VICTOR, ANCORA SOFFERENTE PER LA FERITA.....



DOV'È VICTOR?

L'HANNO CONDOTTO A TERRA. IL CAPITANO DEI PIRATI È RIUSCITO A FARLO PARLARE... L'HA PICCHIATO BENCHE' FERITO!... VOLEVA SAPERE DOV'È IL TESORO... E L'HA CONDOTTO CON SE'. SON PARTITI IERI, IN QUATTRO. OH, FRANCO! TEMO CHE UCCIDANO IL POVERO AMICO!

IL RAGAZZO SCOPPIA A PIANGERE ~

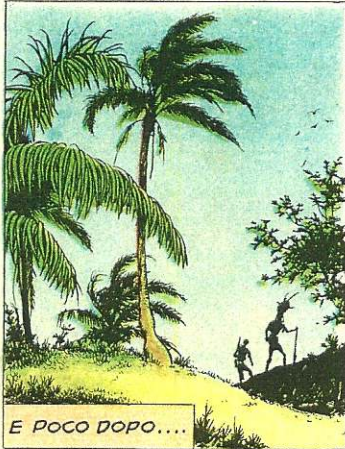
SUL CASSERO DELLO SCHOONER HA LUOGO UN BREVE CONSIGLIO DI GUERRA ~

DEVO SALVARE IL MIO AMICO CHE QUATTRO PIRATI HAN CONDOTTO NELL'INTERNO DELL' ISOLA...MA HO BISOGNO DI ALMENO TRE COMPAGNI...



NON OCCORRONO MOLTI UOMINI PER QUEST'IMPRESA, FRANE! ANDREMO IO E TE SOLI!

TUTTI SI OFFRONO DI ACCOMPAGNARE FRANCO, MA MAORIROTEA CHIEDE LA PAROLA ~



E POCO DOPO....



VICTOR!

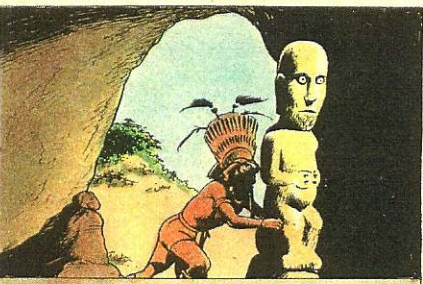


MORTO! L'HANNO UCCISO!



ESSI NON MERITANO MISERICORDIA... LA MIA PIETA' E' MORTA ED ORA DEVE REGNARE SOLO LA GIUSTIZIA. IO, MAORIROTEA, CAPO DEI KANAKI E SIGNORE DELL'ISOLA, CONDANNO A MORTE I CRIMINALI CHE HANNO UCCISO L'UOMO CHE MI SALVO' LA VITA, I QUATTRO ALOES CHE VOGLIONO PROFANARE IL SACRARIO DEI MIEI AVI ED APPORTARNE LE PIETRE GIALLE. VA, LA MIA DECISIONE E' PRESA, LA SENTENZA E' STATA PRONUNCIATA, TORNA ALLA TUA NAVE ~

LE PAROLE DI MAORIROTEA HANNO UN CHIARISSIMO SIGNIFICATO: IL TESORO DI TAHORAITIKI APPARTIENE A LUI PER DIRITTO!..... SENZA PARLARE FRANCO CHINA IL CAPO E' OBEDISCE.

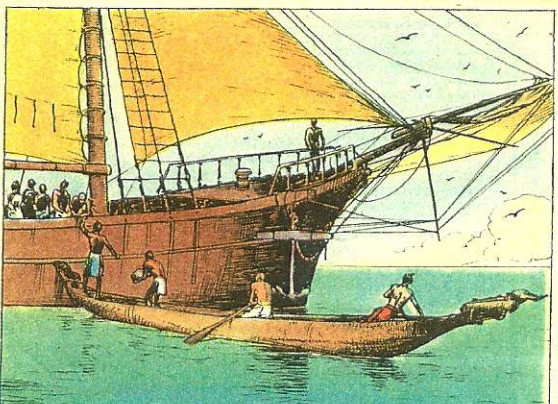


IL GIOVANE TORNA LENTAMENTE ALLA SPIAGGIA MENTRE MAORIROTEA RAGGIUNGE ATTRAVERSO UN PASSAGGIO, NOTO A LUI SOLO, UNA STRETTA CRIPTA SCAVATA NELLA ROCCIA. SPOSTA UN IDOLO DI PIETRA E TOSTO RISUONA UN CUPO FRAGORE D'ACQUE CORRENTI.....

OGNI SBocco DEI TORRENTI CHE SCATURISCONO DALL'ALTA VALLE DEL TESORO SI CHIUDE E LE ACQUE COMINCIANO A SALIRE, COPRENDO POCO A POCO, E PER SEMPRE IL TEMPIO MISTERIOSO E LE SUE FAVORITE RICCHEZZE... DALL'ALTO DI UNA RUPE MAORIROTEA ATTENTE IMPASSIBILE ALLA SCENA.....



IL GIORNO SEGUENTE, A BORDO DELLO SCHOONER CI SI PREPARA ALLA PARTENZA; I PIRATI PRIGIONIERI SONO STATI RINCHIUSI NELLA STIVA. ESSI SARANNO CONSEGNATI ALL'AUTORITA' DI MELBOURNE. EGIA' LE VELE SONO STATE SPIEGATE, QUANDO MAORIROTEA RICOMPARE. EGLI RECA UN GROSSO PACCO CONTENENTE UNA RICCHEZZA IN ORO, PERLE E GEMME RARE! LO GETTA SUL PONTE E GRIDA IL SUO SALUTO AI PARTENTI.....



E' IL DONO DI TIKI PER FRANE E ED IL SUO PICCOLO AMICO! JORANA!

LE VELE SI TENDONO, SI GONFIANO E LO SCHOONER LENTAMENTE S'ALLONTANA.....

**fine**